Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 — Roma — Domenica 21 Dicembre — Numero 297

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» » a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Notificazione

di partecipazione dell'Italia al blocco anglo-germanico dei porti del Venezuela

Gli Stati Uniti del Venezuela non avendo dato soddisfacimento ai reclami italiani, il Governo del Re ha risoluto di partecipare, con le sue forze navali, al blocco dei porti venezuelani, dichiarato dal Governo britannico e dal Governo germanico.

Tale blocco sarà effettivamente praticato da e dopo il giorno 20 di dicembre, con le seguenti dilazioni:

1° dieci giorni pei vapori e venti giorni pei velieri partiti prima del giorno 20 dicembre dai porti delle Indie occidentali e dai porti della costa orientale del continente americano;

2° venti giorni pei vapori, e quaranta giorni pei velieri partiti da tutti gli altri porti;

3° quindici giorni per le navi le quali trovansi nei porti dichiarati bloccati.

Le navi che tenteranno di violare il blocco, si renderanno passibili di tutte le misure autorizzate dal diritto delle genti e dai trattati rispettivi fra Sua Maestà il Re d'Italia e le varie potenze neutrali.

Roma, 19 dicembre 1902.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 522 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Nostro Consolato alla Martinica, che aveva sede in San Pietro, avrà invece la sua sede in Fort de France.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 dicembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

PRINETTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCCCXXXVII (Dato a Roma, il 30 novembre 1902), col quale si trasformano i patrimoni delle Confraternite erette in Acqualagna (Pesaro) sotto i titoli del SS. Sacramento di Pietralata, del SS. Rosario di Castellaro, del SS. Sacramento e Rosario di Acqualagna, del SS. Rosario nell'Abbadia del Furlo e del SS. Sacramento in Frontino di Naro a scopo di beneficenza, e si concentrano i patrimoni così trasformati nella locale Congregazione di carità.

» CCCCXXXVIII (Dato a Roma, il 4 dicembre 1902), col quale lo scopo attuale dell'Opera pia Paladisi Beti, di Firenze, consistente nel conferire doti per monacazione a fanciulle povere di famiglia nobile, viene trasformato in quello di dotare fanciulle povere, le quali, avendo i requisiti voluti dalle vigenti leggi, abitino in Conservatorî esistenti nella provincia di Firenze, autorizzati dal Governo, per esercitarvi l'ufficio di maestre.

» CCCCXXXIX (Dato a Roma, il 4 dicembre 1902), col quale l'Opera pia legato elemosiniero Consolini, attualmente amministrata dal Fondo per il Culto, viene concentrata nella Congregazione di carità di Senigallia ed è trasformata a favore del locale Orfanotrofio maschile Testaferrata.

» CCCCXL (Dato a Roma, il 4 dicembre 1902), col quale il Pio lascito Bertucci di Bardi (Piacenza), è eretto in Ente morale e ne viene determinata la Amministrazione.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 4 dicembre 1902, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Santa Margherita Belice (Girgenti).*

Sire!

L'amministrazione comunale di Santa Margherita Belice, sorta con la completa esclusione della minoranza, ha sempre posta ogni sua cura per sbarazzarsi da qualsiasi incomoda opposizione. Ciò spiega la guerra mossa a due consiglieri che, staccatisi dalla maggioranza, avevano voluto portare una nota indipendente nell'esercizio delle loro funzioni.

Essendo essi scaduti dall'ufficio, riuscì al partito dominante di non farli confermare nelle ultime elezioni. Per allontanare uno dei due suddetti consiglieri dalla Congregazione di carità, si provocò una crisi che non potè essere risolta se non mediante lo scioglimento dell'amministrazione.

Libera da ogni controllo, quella rappresentanza municipale andò via via degenerando in una vera consorteria intesa a sovrapporre gli interessi particolari a quello generale.

Così non lieve danno ebbe a risertire il Comune per l'ingiustificato ritardo frapposto nel provvedere all'affrancazione di un canone verso la casa Cutò; e quando si trattò di stabilire le conseguenti responsabilità, l'amministrazione vi si oppose recisamente.

Le opere pubbliche vengono artificiosamente frazionate per sfuggire al precetto degli incanti ed ai prescritti controlli, spendendosi sempre più del previsto.

Tutti i lavori poi figurano eseguiti da due o tre operai del partito della maggioranza.

Il servizio dell'illuminazione è fonte di accaparramento fra i piccoli provveditori e mezzo per ricompensare le persone benevise. Nel 1900 si fece un esperimento d'asta che rimase deserto, e ciò bastò perchè l'amministrazione si opponesse a ritentare la prova, nonostante che tutto inducesse a sperare in un esito migliore. Dopo varie pratiche, si adottò un regolamento per l'esercizio in economia che la Giunta provinciale amministrativa limitò ad un solo anno, ma, trascorso questo, il Comune, benchè non autorizzato, continuò in tale sistema.

Intento ad estendere la propria influenza, procedendo con manifesto dispregio delle norme amministrative e dispensando lavori ed uffici con criterî di favoritismo, quel municipio tiene in non cale i più vitali interessi della popolazione.

Fra questi merita particolare menzione la conduttura dell'acqua potabile.

Riconosciuta dal già R. Commissario civile per la Sicilia la necessità e l'urgenza di costruire un acquedotto, l'amministrazione comunale fece allestire il progetto, la cui spesa si preventivava in lire trecentomila.

Il Consiglio stabilì allora di contrarre un mutuo ai sensi della legge 24 dicembre 1896 e presentò all'uopo la domanda a corredo della quale la Giunta governativa, nel gennaio 1901, chiese alcuni documenti che, ad onta dei replicati inviti, non fu possibile avere.

Finalmente nel settembre dello stesso anno fu convocato il Consiglio che, senza motivo serio, rinviò la discussione e nell'adunanza del mese successivo si stabilì un nuovo rinvio a tempo indeterminato.

Una terza seduta ordinata d'ufficio si chiuse con un nuovo provvedimento dilatorio, al quale la Giunta governativa non potè consentire, dichiarando che, trascorso infruttuosamente il 30 giugno 1902, la domanda sarebbe passata in terza categoria. E così per tali inesplicabili indugi una pratica di tanta importanza è seriamente compromessa con grave danno della pubblica igiene.

L'amministrazione comunale di Santa Margherita Belice, per la sua insufficienza di ogni opposizione e d'ogni controllo, non è più la sincera espressione del corpo elettorale, e poichè non v'è speranza che coi mezzi ordinari possa venire ricondotta a normale funzionamento e tanto meno che essa voglia e sappia provvedere ai più urgenti bisogni della popolazione, ritengo necessario sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Santa Margherita Belice, in provincia di Girgenti, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Michele Sorce è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di

detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 4 dicembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione centrale e provinciale.

Con RR. decreti del 27 novembre 1902:

Santoliquido comm. prof. dott. Rocco, ispettore generale della sanità pubblica, nominato direttore generale (L. 9000).

Lutrario comm. dott. Alberto, vice ispettore generale della sanità pubblica, nominato vice direttore generale (L. 8000).

Nardi cav. Walfredo — Serra Sirigu cav. rag. Vittorio, ragionieri di 1ª nell'Amministrazione centrale, nominati capi di sezione di 2ª classe (L. 4500).

Calamia rag. not. Gasparo — Mileo rag. Biagio — Quarta rag. Vito — Scebba rag. Salvatore, vice ragionieri di 2ª, nominati, per esame, ragionieri di 5ª classe (L. 3000).

Monzani cav. Giovanni, archivista di 1ª nell'Amministrazione centrale, nominato direttore degli uffici d'ordine (L. 4000).

Con decreto Ministeriale del 28 ottobre 1902:

Nadile Cosimo, scrivano, nominato alunno di 3ª categoria.

Con decreti Ministeriali del 27 novembre 1902:

Achillini cav. Achille, capo di sezione di ragioneria, promosso, per anzianità e merito, dalla 2ª alla 1ª classe (L. 5000).

Marulli cav. Luigi — Ferrauto cav. Calogero, ragionieri nell'Amministrazione provinciale, promossi, il 1° per merito ed il 2° per anzianità, dalla 2ª alla 1ª classe (L. 5000).

Charvel cav. Antonio — Mattei Adolfo, ragionieri nell'Amministrazione provinciale, promossi dalla 3ª alla 2ª classe. (L. 4500).

Locascio cav. rag. Ferdinando, per anzianità — Tonello cav. rag. Mario, id. e merito, ragionieri nell'Amministrazione centrale, promossi dalla 2ª alla 1ª classe (L. 4000).

Bucco cav. Luigi, per anzianità — Fratello Vincenzo, per merito — Tronci rag. Giuseppe, per anzianità e merito — Lanza Francesco, per anzianità — Del Buttero rag. Enrico, per merito — Molinini Nicola, per anzianità e merito — Venezia rag. Francesco, id. id. — Botta rag. Pancrazio, id. id. — Magenta rag. Luigi, per merito, ragionieri nell'Amministrazione provinciale, promossi dalla 4ª alla 3ª classe (L. 4000).

Savini rag. Giuseppe, ragioniere nell'Amministrazione centrale, promosso, per anzianità e merito, dalla 3ª alla 2ª classe (L. 3500).

Corbo rag. Giuseppe, per merito — Rossi cav. Saverio, per anzianità — Bongiovanni rag. Giacomo, id. — Ottaviani rag. Giacomo Vittorio, per anzianità e merito — Giannini rag. Gaetano, per merito — Nocera rag. Vito, per anzianità e merito — Putzu rag Gavino, per anzianità — Mantovani rag. Giuseppe, per anzianità e merito — Mazzocchi rag. Giuseppe, per merito — Randellini rag. Angiolo, per anzianità, vice ragionieri, promossi dalla 2ª alla 1ª classe (L. 2500).

Micale rag. Vittorio, per merito — Bellavista rag. Regolo, per anzianità e merito — Sigismondi rag. Cesare, id. id. — Sanna rag. Giuseppe, per anzianità — Polvani rag. Ettore, per merito — Corti rag. Alessandro, per anzianità — Aytano rag. Silvio, id. — Brida rag. Fausto, per anzianità e merito — Balestrino rag. Umberto, per merito — Piccitto rag. Giuseppe, per anzianità — Caporaso rag. Antonio, id. — Colosimo rag. Eugenio, id. — Lucarelli rag. Carlo, per merito — Baldi rag. Rinaldo, per anzianità — Castiglia rag. Egidio, id. — Vaccaro rag. Giovanni, per anzianità — Salerni rag. Giovanni, per merito — Santollino rag. Antonio, per anzianità e merito — Pitrolo rag. Francesco, id. id. — Arciprete rag. Vincenzo, id. id., vice ragionieri, promossi dalla 3ª alla 2ª classe.

PARTE NON UFFICIALE

Linea di navigazione Aden-Benadir e viceversa

ORARIO per la stagione 1902-1903

1° Viaggio.

Aden	Partenza	1902 Settembre	20
Mogadiscio	Arrivo	»	29
»	Partenza	Ottobre	1
Merca	Arrivo	»	1
»	Partenza	»	2
Brava	Arrivo	»	2
»	Partenza	»	3
Merca	Arrivo	»	3
»	Partenza	»	4
Mogadiscio	Arrivo	»	4
»	Partenza	»	7
Aden	Arrivo	»	15

2° Viaggio.

Aden	Partenza	Ottobre	20
Mogadiscio	Arrivo	»	29
»	Partenza	Novembre	1
Merca	Arrivo	»	1
»	Partenza	»	2
Brava	Arrivo	»	3
»	Partenza	»	4
Merca	Arrivo	»	4
»	Partenza	»	5
Mogadiscio	Arrivo	»	5
»	Partenza	»	8
Aden	Arrivo	»	16

3° Viaggio.

Aden	Partenza	Dicembre	12
Mogadiscio	Arrivo	»	21
»	Partenza	»	24
Merca	Arrivo	»	24
»	Partenza	»	25
Brava	Arrivo	»	25
»	Partenza	»	26
Merca	Arrivo	»	27
»	Partenza	»	28
Mogadiscio	Arrivo	»	28
»	Partenza	»	31
Aden	Arrivo	1903 Gennaio	8

4° Viaggio.

Aden	Partenza	1903 Gennaio	20
Mogadiscio	Arrivo	»	29
»	Partenza	»	31
Merca	Arrivo	»	31
»	Partenza	Febbraio	1
Brava	Arrivo	»	2
»	Partenza	»	3
Merca	Arrivo	»	3
»	Partenza	»	4
Mogadiscio	Arrivo	»	5
»	Partenza	»	7
Aden	Arrivo	»	15

5° Viaggio.

Aden	Partenza	Febbraio	20
Mogadiscio	Arrivo	Marzo	1
»	Partenza	»	4
Merca	Arrivo	»	4
»	Partenza	»	5
Brava	Arrivo	»	5
»	Partenza	»	6
Merca	Arrivo	»	7
»	Partenza	»	8
Mogadiscio	Arrivo	»	8
»	Partenza	»	11
Aden	Arrivo	»	19

6° Viaggio.

Aden	Partenza	Marzo	23
Mogadiscio	Arrivo	Aprile	1
»	Partenza	»	4
Merca	Arrivo	»	4
»	Partenza	»	5
Brava	Arrivo	»	5
»	Partenza	»	6
Merca	Arrivo	»	6
»	Partenza	»	7
Mogadiscio	Arrivo	»	7
»	Partenza	»	10
Aden	Arrivo	»	18

7° Viaggio.

Aden	Partenza	Aprile	22
Mogadiscio	Arrivo	»	30
»	Partenza	Maggio	1
Merca	Arrivo	»	1
»	Partenza	»	2
Brava	Arrivo	»	2
»	Partenza	»	3
Merca	Arrivo	»	3
»	Partenza	»	4
Mogadiscio	Arrivo	»	4
»	Partenza	»	7
Aden	Arrivo	»	15

N. B. — Il Benadir è anche in comunicazione mensuale con Zanzibar mediante un servizio di navigazione sovvenzionato dalla predetta società.

Le partenze sono fissate da Zanzibar il 16 di ciascun mese fino ad aprile p. v. incluso, toccando gli scali di Mombasa, Lamu, Kisimajo, Brava, Merca, Mogadiscio e viceversa al ritorno.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Commercio d'importazione ed esportazione dell'Italia. — Il valore delle merci importate nei primi 11 mesi del 1902 ascese a L. 1,667,429,292 e quello delle merci esportate a L. 1,301,836,758.

Il primo presenta un aumento di L. 92,769,519; il secondo un aumento di L. 51,344,019, di fronte al corrispondente periodo del 1901.

Nel mese di novembre, separatamente considerato e paragonato con lo stesso mese dell'anno scorso, vi fu un aumento di lire 20,129,555 nelle importazioni ed un aumento di L. 24,762,756 nelle esportazioni.

Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete, importati per L. 32,493,400 ed esportati per L. 9,568,700 con un aumento di L. 20,814,100 all'entrata ed una diminuzione di L. 5,292,900 all'uscita.

All'importazione si è accentuato l'aumento nell'importazione del grano, il quale fu di 16 milioni, contro 6 milioni a tutto il mese di ottobre, e si è arrestata la diminuzione in quella del granturco, la quale fu di 7 milioni in meno, contro 9 milioni in meno a tutto ottobre. Nessun altro fatto nuovo è da segnalare all'importazione, essendosi avuti, come nei mesi anteriori, aumenti nelle materie seriche di 21 milioni, nel carbon fossile di 17, nel cotone di 13, nelle lane pettinate di 9, nei cavalli di 7, nei pesci di 4, ecc.

È invece da menzionare il fatto che nel mese di novembre ha preso nuovo slancio il movimento di ascesa delle esportazioni, le quali avevano segnato un regresso nell'ottobre. Si ebbero aumenti a tutto novembre, di 19 milioni nelle materie seriche greggie, di 8 negli agrumi, di 6 nell'olio d'oliva, di 6 nella canapa, di 3 e 1[2 nell'uva e nelle frutta fresche, di 3 nel tartaro, di 2 nel vino in bottiglie, ecc. Si è però accentuata la diminuzione nelle mandorle, giungendo a 12 milioni. L'esportazione delle uova rimase stazionaria, con una differenza in meno di 5 milioni, come a tutto ottobre.

ESTERO.

Lo sviluppo delle ferrovie Greche. — La costruzione della ferrovia Pireo-Larissa avanza rapidamente, e, secondo notizie da Atene, si crede che la Pireo-Calcide sarà pronta per la fine del prossimo anno. Oltre la ferrovia Pireo-Larissa, sono in costruzione altre due linee: la Pyrgos-Kyparissa-Meligala e la Letonia-Milea; sono poi state fatte concessioni per due piccole linee: Olimpia-Karytaina ed Atene-Penteli; e si sta pensando alla costruzione di altre cinque linee. Funzionano al presente 1035 chilometri di ferrovie, ve ne sono in costruzione per 504 chilometri, e sono progettati altri 280 chilometri. Quando tutte le linee proposte saranno compiute, la Rete del Peloponneso sarà terminata e quella della Grecia continentale basterà per i bisogni del paese. La proporzione delle ferrovie all'area del paese può sembrare piccola, ma bisogna pensare che la Grecia è una nazione eminentemente marittima e che si può avere dovunque trasporti per acqua a buon mercato.

Il bilancio egiziano per l'anno 1903. — In questi ultimi giorni è stato sottoposto al Consiglio dei Ministri ed approvato il bilancio egiziano per il 1903.

Le entrate si calcolano a 11 milioni di lire egiziane e le spese a 10,975,000 lire egiziane, lasciando così un eccedente di 25,000 lire egiziane a disposizione del Governo, in aggiunta alle 770,000 lire egiziane versate al fondo di economie ed alla riserva generale.

Si è prevista una diminuzione di entrate di 350,000 lire egiziane in causa dell'abolizione dei dazi, e della remissione della imposta fondiaria sui terreni non irrigati dal Nilo per quest'anno.

I risultati finanziari delle ferrovie turche. — È stato ora pubblicato il resoconto dei risultati dell'esercizio del 1901 delle ferrovie turche, risultati che dimostrano un notevole progresso. Difatti i proventi, che nel 1899 ammontavano a soli fr. 32,571,000, salivano a fr. 35,886,000 nel 1900, per ascendere a fr. 41,505,000 nell'anno scorso. Il progresso era stato lento sino al 1899, nel qual anno anzi i guadagni erano stati inferiori a quelli del 1896; ma l'espansione fu molto considerevole nel 1899 e nel 1900, e pel 1901 le cifre dimostrano un aumento di circa 9 milioni, e cioè più del 20 % di fronte al 1899.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

WASHINGTON, 20. — Il segretario di Stato, Hay, ha ricevuto una risposta parziale dall'Inghilterra, dalla Germania e dall'Italia relativamente alla proposta d'arbitrato nella questione venezuelana.

La risposta dell'Inghilterra è favorevole ad un arbitrato con convenienti garanzie.

La Germania accetta, in massima, l'arbitrato, ma pone alcune condizioni preliminari.

L'Italia si dichiara favorevole all'arbitrato, ma soggiunge che deve mettersi, in proposito, d'accordo con la Germania e con l'Inghilterra.

LONDRA, 20. — Quantunque lord Currie abbia molto migliorato nelle ultime settimane, il medico ritiene che egli non si troverà in condizioni da poter riprendere le sue funzioni di ambasciatore d'Inghilterra presso S. M. il Re d'Italia.

Perciò lord Currie ha presentato le sue dimissioni nelle mani del ministro degli affari esteri, marchese di Lansdowne.

WASHINGTON, 20. — Il segretario di Stato, Hay, e l'ambasciatore inglese ebbero una conferenza relativamente alla garanzia per l'adempimento degli impegni del Venezuela.

L'ambasciatore d'Italia dimostrò, in un colloquio avuto col segretario di Stato, Hay, la massima moderazione ed un grande spirito di equità, lasciando l'impressione che l'Italia è disposta ad assecondare ogni sforzo degli Stati Uniti per porre termine alla situazione attuale nel Venezuela.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate Raffaele Tumino, *Gerente responsabile*